GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MERCOLEDI 7 NOVEMBRE — NUM. 262

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 5751 (Serie 3ª), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge N. 5594 (Serie 3ª) del 26 luglio 1888 per provvedere all'arredamento dei palazzi demaniali all'estero ad uso delle Regie rappresentanze;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato *ad interim* degli Affari Esteri, d'accordo col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

La Commissione prevista dall'art. 3 della legge predetta sarà costituita e funzionerà secondo l' unito Regolamento da noi approvato e firmato d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio, Ministro *ad interim* degli Affari Esteri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, li 11 ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.
MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

REGOLAMENTO
per l'arredamento dei palazzi demaniali all'estero
DESTINATI ALLE REGIE RAPPRESENTANZE

Art. 1.

La Commissione prevista dall'art. 3 della legge N. 5594 (Serie 3ª) del 26 luglio 1888 sarà composta, oltrechè dal sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, da nove membri nominati dal ministro e scelti per tal modo che in essa si trovino simultaneamente persone che abbiano servito nell'Amministrazione degli affari esteri o siano note per la loro competenza in cose d'arte e d'industrie artistiche, o s'intendano in modo speciale di bilanci e di contabilità.

Tale Commissione sarà costituita d'accordo col ministro del Tesoro, al quale spetta la nomina di uno dei suoi membri.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri ne sarà di diritto presidente.

Un funzionario di 1ª categoria del Ministero degli affari esteri farà da segretario.

Art. 2.

La Commissione, per convocazione del suo presidente, si radunerà ordinariamente due volte all'anno in epoche corrispondenti alla formazione dei due bilanci di previsione e di assestamento, e straordinariamente ogni qualvolta il bisogno ciò richieda.

Art. 3.

La Commissione ha facoltà consultiva.

Ad essa saranno sottoposti i piani dei palazzi demaniali all'estero che debbono essere ammobigliati, ed i progetti compilati dai titolari delle varie rappresentanze a tale scopo. La Commissione, dopo essersi messa in comunicazione coi titolari suddetti, farà le sue proposte al ministro sia circa i mobili e gli addobbi da commettersi od acquistarsi, e le fabbriche o i magazzini cui rivolgersi, sia circa le somme da assegnarsi per ogni singolo ammobigliamento e di quanto debba ridursi il corrispondente assegno goduto dal titolare della rappresentanza alla quale si provvede.

Quando occorra una votazione, la Commissione si pronuncierà a maggioranza assoluta.

A parità di voti, quello del presidente prepondera.

Art. 4.

Per lo studio delle singole questioni d'arte, di contabilità, ecc., la Commissione può dar incarico ad uno o più dei suoi membri che gliene riferirà.

La Commissione potrà inviare uno o più de' suoi membri con mandato di esame, nelle località dove la spesa presuntiva per l'acquisto dei mobili per un palazzo demaniale eccedesse la somma di L. 50,000.

Art. 5.

Fin dove è possibile, la Commissione preferirà i mobili di fabbrica italiana e da comprarsi in Italia, e curerà, in ogni caso, che essi rispondano a tipi artistici uniformi e spiccatamente nazionali.

Art. 6.

Oltre il titolare della rappresentanza che è obbligato a spedire un rapporto, la Commissione potrà sentire, qualora credesse ciò necessario, le persone che meglio possano a suo avviso darle schiarimenti e ragguagli sovra gli acquisti da proporsi al ministro e [sovra ogni altra questione inerente al mandato ad essa affidato.

Art. 7.

Il titolare della rappresentanza compilerà, in conformità di un modulo speditogli dal Regio Ministero degli affari esteri, un inventario dei mobili e degli oggetti appertenenti allo Stato colla indicazione del prezzo d'acquisto di ciascuno d'essi e della condizione in cui si trova. Un margine sarà lasciato in ciascuna pagina dell'inventario per notarvi, via via, le deteriorazioni subite da ciascun mobile coll'andare del tempo. L'inventario sarà compilato in triplo esemplare. Uno degli esemplari sarà depositato presso il Regio Ministero degli affari esteri, l'altro sarà custodito negli archivi della rappresentanza ed il terzo sarà consegnato alla Commissione.

Art. 8.

Il titolare sarà tenuto risponsabile della custodia e della conservazione dei mobili e degli oggetti appartenenti allo Stato nella stessa misura e cogli stessi effetti di legge nei quali il locatario è risponsabile verso il proprietario di uno stabile mobigliato. A tal fine, al momento della cessazione delle sue funzioni e prima della consegna dei mobili al successore od a chi ne fa le veci, il titolare chiamerà un perito od altra persona idonea del luogo, e farà procedere ad una verifica di tutti i mobili ed oggetti. I danni e le deteriorazioni cagionati da un ragionevole uso e consumo dei mobili, secondo il periodo di tempo in cui il titolare avrà esercitato il suo ufficio, saranno a carico dello Stato e si procederà ad un estimo per la somma necessaria alle riparazioni. I danni, le deteriorazioni o le perdite cagionati da imprevidenza e da incuria saranno a carico del titolare. Il Ministero degli affari esteri si riserva la facoltà di prelevare dagli stipendi, assegni o pensioni dovuti al titolare la somma necessaria alla acconcia riparazione dei mobili che sarà indicata dal perito, od alla sostituzione di mobili od oggetti che si trovassero mancanti.

Il verbale della verifica prima di essere spedito al Regio Ministero degli affari esteri dovrà essere firmato dal perito od altra persona idonea che l'ha eseguita, dal titolare che cessa dalle funzioni o da un suo delegato, e dal nuovo titolare o da chi ne fa le veci o da un loro delegato.

Roma, 11 ottobre 1888.

Visto e approvato d'ordine di S. M.
Il presidente del Consiglio,
ministro ad interim *degli affari esteri*
CRISPI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge del 5 luglio 1882, N. 874 (Serie 3ª);

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso a N. 14 posti d'ingegnere allievo nel Corpo Reale del genio civile.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 4 febbraio 1889.

Art. 2.

Gl'ingegneri che intendono sottoporsi agli esami dovranno non più tardi del 31 decembre p. v. presentare a questo Ministero, Segretariato generale, nel modo prescritto dalle vigenti disposizioni delle leggi sul bollo, la relativa domanda, corredata dei documenti che seguono:

a) La prova di essere cittadino dello Stato e di non aver oltre passato i 30 anni di età;

b) La prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

c) Il certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune di attuale domicilio;

d) Il certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e correzionale del luogo di nascita;

e) Il certificato medico legalizzato, di costituzione fisica, robusta ed esente da imperfezioni;

f) Il diploma d'ingegnere, rilasciato da una Scuola d'applicazione per gl'ingegneri o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

g) Gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole ed Istituti sopraindicati, le prove di studi diversi compiuti e di lavori già eseguiti;

h) L'autobiografia del concorrente con la specificazione degl'Istituti, presso i quali egli percorse la carriera scolastica, delle memorie scritte, dei progetti studiati, della pratica fatta e con ogni altra indicazione che si riconosca opportuna.

A questa autobiografia possono essere aggiunti disegni di costruzioni, purchè firmati da professori e col visto del direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico superiore da cui è uscito il concorrente.

I due documenti indicati alle lettere *c* e *d* dovranno essere di data non anteriore di due mesi al giorno 31 decembre suddetto, in cui scade il termine per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Saranno assolutamente respinte le domande di chi siasi già presentato infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (art. 33 della legge 5 luglio 1882, N. 874), le domande che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato e quelle mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione dei documenti, il Ministero verifica se gli aspiranti abbiano soddisfatto alle condizioni stabilite e fa pervenire agli ammessi, nel domicilio che dovrà risultare dalla domanda, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 5.

L'esame è scritto ed orale. L'esame scritto si fa a porte chiuse e ciascun candidato è isolato dagli altri.

Le materie sulle quali si aggira l'esame sono le seguenti:

a) Le costruzioni stradali, strade ordinarie e ferrovie;

b) Le costruzioni dei ponti in legname, in ferro, in muratura;

c) Le costruzioni civili, parte statica, parte decorativa dei diversi stili di architettura;

d) Le costruzioni idrauliche e le marittime;

e) L'idraulica fluviale, le bonificazioni, la navigazione interna, la derivazione e la distribuzione delle acque;

f) La fisica applicata al riscaldamento e alla ventilazione degli edifici ed alla illuminazione dei fari;

g) La meccanica applicata;

h) Le operazioni geodetiche ed idrometriche;

i) Le leggi ed i regolamenti sul servizio delle opere pubbliche.

Art. 6.

I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni degli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15 del regolamento 10 gennaio 1875, N. 2333 (Serie 2ª).

Roma, 3 novembre 1888.

Per il Ministro: G. MARCHIORI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 27 agosto 1888:

Zanga Domenico, guardiamarina nella riserva navale, dispensato, in seguito a sua domanda, da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima.

Con R. decreto del 5 settembre 1888:

Furlan Eugenio, capitano a lungo corso, nominato sottotenente di vascello nella riserva navale.
Hrall G. Batt. id. id., id. id. id.
Pegazzano Basilio, id. id., id. id. id.
Nura Francesco, id. id., id. id. id.
Gregoretti Francesco, id. id., id. id. id.
Ardoino Paolo, id. id., nominato guardiamarina nella riserva navale.
Bologna Natale, capitano di gran cabotaggio, id. id. id.
Buscaglia Gaspare, capitano al lungo corso, id. id. id.
Rallo Antonio, già capo cannoniere di 1ª classe, id. id. id.
Belledonne Pietro, id. id., id. id. id.
Laudadio Domenico, id. id., id. id. id.
Marchelli Ivo, capitano al lungo corso, id. id. id.
Campioni Oscar, già capo cannoniere di 3ª classe, id. id. id.
Canova Luigi, già capo timoniere di 1ª classe, id. id. id.
Sacco Giuseppe, già secondo pilota, id. id. id.
Serra Giovanni, già capo cannoniere di 1ª classe, id. id. id.
Acerboni Giovanni, macchinista in primo nella marina mercantile, nominato capo macchinista di 2ª classe nella riserva navale.
Ruffini Pietro, già macchinista di 2ª classe, nominato sotto capo macchinista nella riserva navale.
Pinto Nicola, id. id. di 1ª classe, id. id. id.
Mondino Luigi, id. id. di 2ª classe, id. id. id.
Gabotto Giovanni, id. id. id., id. id. id.
Novero Tito, id. id. id., id. id. id.
Bonito Francesco, id. id. di 1ª, id. id. id.
Lo Senno Enrico, già 2º macchinista, id. id. id.
Della Gala Sebastiano, medico borghese, nominato medico di 2ª classse nella riserva navale.
Ibba Felice, id. id., id. id. id.
Pepè Francesco, id. id., id. id. id.
Chiaron-Casoni Attilio, id. id., id. id. id.
Romano Luca, id. id., id. id. id.
Orlandini Pasquale, già commissario di 2ª classe nella Regia marina, nominato commissario di 2ª classe nella riserva navale.

Con RR. decreti del 7 settembre 1888:

Stranges Antonio, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello.
O' Connel Anatolio, commissario di 2ª classe, promosso commissario di 1ª classe.
Cobianchi Filippo, capitano di vascello, nominato comandante della corazzata « Ruggiero di Lauria ».
Palermo Salvatore, capitano di corvetta, nominato comandante dell'avviso torpediniere « Folgore » in sostituzione del capitano di fregata Sartoris Maurizio.
Incoronato Edoardo, id., nominato comandante della 1ª squadriglia torpediniere e della torpediniera *95 S* in sostituzione del capitano di fregata Borgstrom Luigi.
Bianco Augusto, tenente di vascello, nominato comandante del gruppo delle torpediniere in riserva al 2º dipartimento in sostituzione dell'altro tenente di vascello Parilli Luigi.
Boet Giovanni, id. nominato comandante della torpediniera *26 T*.
Penco Nicolò, id., nominato comandante della torpediniera *100 S* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Aubry Augusto.
Orsini Francesco, id., nominato comandante della torpediniera *101 S* in sostituzione dell'altro tenente di vascello Bianco Augusto.
Parilli Luigi, id., nominato comandante della torpediniera *47 T* in sostituzione dell'ufficiale di vascello di pari grado Magliano Giov. Battista.
Graziani Felice, id., nominato comandante della torpediniera *38 T* in sostituzione del tenente di vascello Manfredi Alberto.
Lazzoni Carlo, id., nominato comandante della torpediniera *54 T* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado De Pazzi Francesco.
Consiglio Luigi, id., nominato comandante della torpediniera *41 T* in sostituzione del tenente di vascello D'Agostino Giovanni.

Con RR. decreti del 14 settembre 1888:

Cerbino Arturo, allievo del 5º corso accademia navale, nominato guardiamarina nello stato maggiore generale della R. marina.
Galliani Lamberto, id., id. id. id.
Biancheri Angelo, capitano di fregata, promosso capitano di vascello.
De Simone Luigi, id., nominato comandante della corazzata « Roma » nave centrale per la difesa locale della Spezia, in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Basso Carlo.
Ferrari Gio. Battista, capitano di corvetta, nominato comandante del trasporto « Volta » in sostituzione del capitano di fregata Fabrizi Fabrizio.
Incoronato Luigi, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera *108 S* in sostituzione dell'altro tenente di vascello Viotti Gio. Battista.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il numero dei posti di volontariato gratuito per gl'impieghi di 1ª categoria del Ministero degli affari esteri (Amministrazione centrale, legazioni, consolati), messi a concorso con avviso del 1º ottobre p. p., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 ottobre stesso, N. 236, è portato da cinque a dieci.

Roma, 3 novembre 1888.

MINISTERO DEL TESORO

Si rende noto che il pagamento della cedola della rendita del consolidato italiano 5 0/0, al portatore e mista, scadente al 1º gennaio 1889, avrà principio in tutte le provincie del Regno, col giorno 15 novembre corrente.

Roma, 6 novembre 1888.

Il Direttore Generale del Tesoro
CANTONI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvate con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28212	Tognollo Domenico . .	*L'indispensabile.* Almanacco mensile commerciale (con réclame) per l'anno 1889.	(Edizione dell'ufficio di pubblicità Tognollo). Tip. Fontana M. Venezia, 15 ottobre 1888.
28213	Jacta (pseudonimo) . .	*Donna non femmina* (seguito alla Zuluelde)	Tip. Successori Marelli. Pavia, 16 settembre 1888.
28216	May E. G. figli . . .	*Al di là* (immagine in cromolitografia), n. 8079[a]	Lit. May E. G. figli Francoforte sul Meno, 1888.
28217	Detti	*La divina Pastora* (id.), n. 8108	Detta — 1888
28218	Detti	*La morte di San Giuseppe* (id.), n. 8114	Detta — 1888
28219	Detti	*Sotto la Croce* (id.), n. 8120	Detta — 1888
28220	Detti	*S. Vincenzo Ferreri* (id.), n. 8121	Detta — 1888
28221	Detti	*S. Rosa di Lima* (id.), n. 8122	Detta — 1888
28222	Detti	*SS. Cosimo e Damiano* (id.), n. 8123	Detta — 1888
28223	Detti	*Quadro cronologico dei Pontefici* da S. Pietro a Leone XIII (id.), n. 8126.	Detta — 1888
28224	Detti	*S. Gioachino* (id.), n. 8127	Det a — 1888
28225	Detti	*Gesù, Maria e Giuseppe* (id.), n. 8128. . .	Detta — 1888
28226	Detti	*S. Anna* (id.), n. 2045	Detta — 1888
28227	Detti	*Alla corsa dei cavalli* 1° (quadro in cromolitografia), n. 2512 .	Detta — 1888
28228	Detti	*Alla corsa dei cavalli* 2° (id.), n. 2513	Detta — 1888
28229	Monterosso Raffaele .	*Manuale per l'insegnamento della lingua francese* ad uso dei tre corsi delle scuole tecniche, coordinato secondo i programmi governativi 21 giugno 1885. (Seconda edizione).	Tip. Norcia A. Siracusa, ottobre 1888.
28230	Sterza Vittorio . . .	*Nuovo manuale popolare di ragioneria* applicata all'amministrazione delle aziende agrarie di media e piccola estensione. Conversazioni teorico-pratiche.	(Edizione Carlo Brigola). Tip. Guerra A. Milano, agosto 1888
23231	Hildesheimer S. et C°. .	*Bliss* (quadro in oleografia)	Lit. W. H Keep et C. Londra, 20 febbraio 1888.
23232	Detti	*Say Yes* (quadro id.)	Detta — 20 febbraio 1888.
28233	Cantù Luigi	*S. A. R. la Principessa Maria Laetitia,* Duchessa D'Aosta (ritratto in fotografia).	Fot. Cantù L. Torino, 20 agosto 1888.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **ottobre 1888** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Tognollo Domenico	Venezia	15 ottobre 1888	2	
Broglio Eugenio	Como	15 id. 1888	2	
May E. G. figli Editori in Francoforte sul Meno, e per essi Ercole Vidoni, procuratore.	Roma	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Detti	Id.	17 id. 1888	2	
Monterosso prof. Raffaele	Siracusa	20 id. 1888	2	Art. 24 del testo unico delle leggi - Depositata la parte prima.
Sterza rag. Vittorio	Verona	23 id. 1888	2	
Hildesheimer S. et C°.	Roma	9 aprile 1888	2	
Detti	Id.	9 id. 1888	2	
Cantù Luigi	Torino	5 ottobre 1888	2	Depositati n. 7 ritratti di pose diverse.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28235	—	*L'antichissimo solitario Piacentino*, ossia il vero meteorologico. Calendario Piacentino per l'anno 1889.	Tip. Pennaroli G. Firenzuola d'Arda, 1° ottobre 1888.
28236	Reggio Prof. G. Z. . . .	*Complementi d'Algebra* per gli allievi degl'Istituti tecnici (2° biennio). Libri quattro: 1° *Calcolo combinatorio*, 2° *Numeri e grandezze*, 3° *Variabile e limite*, 4° *Equazioni e disuguaglianze*.	Stamperia Reale di Paravia G. B. Torino, 18 ottobre 1888.
28237	Fritzsche G. E.. . . .	*Nuovo atlante geografico* ad uso delle scuole tecniche, ginnasiali e normali, disegnato sotto la direzione dell'ing. dott. Luigi Hugues. (Edizione di 20 carte).	Detta — 1888
28238	Gautiero Raffaele . . .	*Metodo* teorico-pratico per mandolino. (Napoletano).	Calcografia Ricordi. Milano, 13 giugno 1888.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
28210	Alimena Dott. Bernardino	*La premeditazione* in rapporto alla psicologia, al diritto, alla legislazione comparata.	(Edizione Fratelli Bocca) Tip. Camilla e Bertolero. Torino, 1887.
28211	Mangionello Giuseppe . .	πετοσιρις *(Petosiris)* celebre mago egizio inventore dell'Oroscopo. (Scultura in bronzo).	Studio di scultura Mangionello. Roma, 1885.
28214	De Gubernatis Angelo .	*Il Paradiso di Dante* dichiarato ai giovani	Tip. Niccolai Luigi. Firenze, 20 novembre 1887.
28?15	Paoli Baldassarre . . .	*Esposizione storica e scientifica dei lavori di preparazione del codice penale italiano* dal 1866 al 1884. Libro secondo. Parte speciale.	Detta — 10 maggio 1885
?8?34	Giambarba Ing. Adolfo .	*Pianta topografica della città di Napoli* alla scala di 1:4000, ridotta coi processi fototecnici dell'Istituto geografico militare dalla pianta di Napoli alla scala di 1:2000, con l'indicazione del *progetto di risanamento ed ampliamento della città.* (Carta murale).	Stabilimento dell'Istituto Geografico Militare. Napoli, 31 dicembre 1887.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Pennaroli Giuseppe	Piacenza	26 ottobre 1888	2	
Reggio prof. Giuseppe Zaccaria.	Torino	27 id. 1888	2	
Paravia G. B. (Ditta)	Id.	27 id. 1888	2	
Ricordi G e C. (Ditta)	Milano	21 luglio 1888	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Alimena avv. Bernardino	Cosenza	8 ottobre 1888	2	
Mangionello Giuseppe	Roma	9 id. 1888	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Niccolai Luigi (Editore)	Firenze	19 id. 1888	2	
Detto	Id.	19 id. 1888	2	
Giambarba cav. ing. Adolfo	Napoli	26 id. 1888	2	

Parti di opere depositate in continuazione ai depositi precedentemente fatti — Art. 24 del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
26033	Labanchi Gaetano . . .	*Metodo* progressivo per clarinetto. (Dieci duetti)	Calc. Calì. Napoli, 1888.
27543	—	*L'esposizione illustrata delle provincie dell'Emilia in Bologna 1888.* (Periodico ufficiale diretto da Enrico Panzacchi).	Tip. editrice successori Monti. Bologna, 1888.
27729	Sforza Benvenuti F. .	*Dizionario biografico cremasco*	Tip. Cazzamalli C. Crema, 1888.

Roma, addì 3 novembre 1888.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di martedì 20 del corrente mese, alle ore 9 antimeridiane, in una sala di questa Direzione Generale nel palazzo del Ministero delle Finanze, Via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 13ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la ferrovia Udine Pontebba del capitale di L. 500 caduna al 5 0\0, il cui servizio è passato a carico del Governo italiano per effetto dell'articolo 15 della Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, N. 3181.

Le Obbligazioni da estrarsi, sulle 55559 ancora vigenti, sono in numero di 50 per la complessiva rendita di L. 1250, corrispondente al capitale nominale di L. 25,000.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte e quelli delle Obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate al rimborso.

Roma, il 5 novembre 1888.

Il Direttore Generale
Novelli.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Ghironi.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 4 corrente, in Carcare, provincia di Genova, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 5 novembre 1888.

CONCORSI

R. Conservatorio Femminile di S. Caterina in Arezzo

Avviso di concorso.

È aperto un concorso da oggi a tutto il 15 del prossimo novembre al posto di maestra elementare superiore ed insegnante ginnastica educativa nelle scuole interne di questo R. Conservatorio.

L'eletta deve convivere nell'istituto e osservarne in ogni sua parte il regolamento.

Riceve completo trattamento, pel quale rilascerà pel suo stipendio che è di lire settecento (L. 700,00) la complessiva somma di lire quattrocento (L. 400,00).

Le istanze con i documenti di rito, redatti in carta da bollo, saranno inviati al R. Operaio di questo Istituto.

La nomina verrà fatta dal Ministero della P. I. su proposta di questa Commissione direttiva.

Dal R. Conservatorio Femminile di S. Caterina, li 25 ottobre 1888.

3 *Il R. Operaio*: ANGIOLO Avv. MASCAGNI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Avviso di concorso al posto di professore di lingua e lettere italiane nella R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano.

È aperto il concorso a un posto di professore reggente di 1ª classe di lingua e lettere italiane, con lo stipendio di lire 2000 annue, nella R. Scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano.

Il concorso è per titoli, ma se la Commissione lo giudicherà necessario, potranno i concorrenti essere invitati a dare anche un esame.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1,20) dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 30 novembre prossimo venturo, contenere l'indicazione della dimora del concorrente (con l'indirizzo preciso per le comunicazioni da farsi dal Ministero) ed essere corredate dei documenti seguenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non abbia compiuto il 40° anno d'età;

b) Stato di famiglia;

c) Attestato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) Attestato di immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

f) Certificato medico di buona costituzione fisica;

g) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) Abilitazione all'insegnamento della lingua e delle lettere italiane nei licei o negli Istituti tecnici; prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute: alla domanda si uniranno

Testo unico delle leggi del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1º deposito)	Lire	
Labanchi Gaetano	Napoli	27 ottobre 1888	6 dicembre 1886	—	Depositata la parte terza.
Successori Monti (Società tipografica editrice).	Bologna	22 ottobre 1888	27 febbraio 1888	—	Depositate le dispense dal n. 32 (26 agosto) al n. 37 inclusivo (7 ottobre).
Sforza Bonvenuti conte Francesco e Cazzamalli Carlo (Editore).	Cremona	15 ottobre 1888	9 aprile 1888	—	Depositata la 5ª dispensa.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

anche tutti quei titoli adatti a dare informazioni sul grado di capacità e sulla attitudine del concorrente al posto cui aspira.

I documenti *b*), *d*), *e*), *f*) devono essere di data non anteriore al 1º agosto 1888.

Agli obblighi ed ai diritti particolari dei professori della R. Scuola di viticoltura e di enologia di Conegliano provvede la legge del 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3ª), sulle Scuole pratiche e speciali di agricoltura.

Roma, 31 ottobre 1888.

Il Direttore generale dell'agricoltura
MIRAGLIA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

(DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA)

Avviso di concorso a 4 posti di professore titolare di 3ª classe e a 4 posti di professore reggente di 1ª classe nelle Regie Scuole pratiche di agricoltura.

È aperto il concorso a quattro posti di professore di agraria nelle Regie Scuole pratiche di agricoltura, col grado di titolare di 3ª classe e con lo stipendio annuo di lire 2400.

Ai prescelti sarà anche affidato l'incarico della direzione della Scuola rispettiva con l'indennità annua di lire 300, oltre l'alloggio (senza mobili) anche per la famiglia.

È aperto pure il concorso a quattro posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle Scuole predette, col grado di professore reggente di 1ª classe, e con lo stipendio di lire 2000, oltre l'alloggio (senza mobili) per la sola persona.

Il concorso è per esami; tuttavia si terrà conto anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed incominceranno alle ore 9 antimeridiane del giorno 5 dicembre 1888.

Gli esami saranno scritti ed orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esame sono:

a) L'agraria, la fisica, la storia naturale e la chimica applicata all'agricoltura, secondo l'intero programma in vigore per ciascuno di questi insegnamenti negli Istituti tecnici;

b) La pedagogia, secondo il programma per la 1ª e 2ª classe delle Scuole normali, approvato con decreto del ministro dell'istruzione pubblica, 1º novembre 1883;

c) L'ordinamento della istruzione in genere, e la legge e i regolamenti sull'istruzione agraria in particolare.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 25 novembre 1888, contenere l'indicazione della dimora del concorrente e del posto al quale aspira, ed essere corredate di questi documenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha compiuto il 40º anno di età;

b) Stato di famiglia;

c) Attestato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) Attestato di immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario di origine;

f) Certificato medico di buona costituzione fisica;

g) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) Laurea in scienze agrarie, e prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredono devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo ed essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

I documenti *b*), *d*), *e*) e *f*) devono essere di data non anteriore al 1º agosto 1888.

In virtù delle disposizioni contenute nell'art. 13 della legge 6 giugno 1885, N. 3141, sulle Scuole pratiche e speciali di agricoltura, sono applicabili agli insegnanti delle Scuole medesime l'art. 215 della legge 13 novembre 1859, N. 3725, per l'aumento sessennale degli stipendi, e la legge 14 aprile 1864, N. 1731, sulle pensioni civili.

Roma, 3 novembre 1888.

Il Direttore generale dell'agricoltura
MIRAGLIA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe.

È aperto il concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe (con lo stipendio di lire 1500) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

lettere italiane;
storia e geografia;
lingua francese;
lingua inglese o tedesca;
diritto amministrativo;
diritto commerciale;
economia politica;
statistica.

Le norme e i programmi degli esami saranno inviati dietro richiesta.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande (in carta bollata da 1 lira) a questo Ministero (Divisione Affari generali e Personale) non più tardi del 31 dicembre 1888, corredandole dei documenti indicati qui appresso:

1° Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del 31 dicembre 1888, avrà compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentesimo;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di avere adempiuto, a seconda dell'età, quanto prescrive la legge sulla leva militare;

4° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

5° Certificato d'immunità penale, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

6° Certificato d'aver compiuto, con approvazione, un regolare corso di studi in una Università o in una Scuola o Istituto superiore, governativi o riconosciuti dal Governo.

Ogni concorrente, nella domanda d'ammissione al concorso, deve dichiarare su quale lingua straniera (*inglese* o *tedesca*), oltre la francese, intende di dare gli esami.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed incomincieranno alle ore 9 antimeridiane del dì 16 gennaio 1889.

Roma, 25 ottobre 1888.

Il Direttore-capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

3

37265 — 2.ª Divisione

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, N. 2583, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la sistemazione del Tevere;

Veduto il decreto prefettizio 3 agosto 1888, N. 30440, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 13 settembre 1888, col numero 14865, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario interessato, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del Catasto di Roma per la voltura in testa al Consorzio per i lavori del Tevere, formato dal Governo, provincia e comune.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto.

Roma, 27 ottobre 1888.

Per il Prefetto: GUAITA.

Per copia conforme ad uso amministrativo,

Il Segretario: TABANELLI.

Elenco descrittivo dello stabile di cui si autorizza l'occupazione:

Proprietario: Municipio di Roma.

Descrizione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione ed indicazioni catastali:

Fabbricato posto in Roma in Piazza della Mola dei Fiorentini distinto in catasto col N. di mappa 810.

Indennità stabilita: lire 2500.

Registrato a Roma li 29 ottobre 1888 al Registro 123, num. 2913 Atti pubblici. *Gratis.*

Il Ricevitore: CACCIATORI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 5. — Il *Times* è informato che, contrariamente ad un recente dispaccio da Zanzibar, non si ricevette colà nessuna notizia di Stanley.

Il *Times* è inoltre informato che il bombardamento di Whindi, da parte dei tedeschi, vi cagionò gravi danni.

Il corrispondente del *Daily News* a Odessa dice che, malgrado tutte le smentite, l'opinione pubblica crede che l'accidente di Barki sia un attentato nichilista. Si dice pure che la polizia di Sebastopoli abbia scoperto un importante complotto contro lo czar, complotto che doveva essere posto in esecuzione durante il soggiorno della famiglia imperiale in Crimea.

TANGERI, 5. — Il sultano indirizzò una circolare ai rappresentanti delle potenze deplorando che la conferenza di Madrid non si sia effettuata per mancanza d'accordo fra le potenze e chiedendo che i ministri delle potenze consegnino annualmente la lista dei loro rispettivi protetti, che il ministro degli esteri del Marocco comunicherà ai governatori facendo così scomparire molte difficoltà.

ATENE, 5. — A. Avgherinos, candidato ministeriale, fu eletto presidente della Camera con 119 voti contro 69.

NEW-YORK, 5. — Come si prevedeva, è nell'Indiana dove la lotta per l'elezione del presidente della Repubblica è più accanita. Il mercato dei voti è aperto. Le due parti dispongono di somme enormi. I voti si comperano a 15, 20 e 25 dollari.

MASSAUA, 5. — Il piroscafo *Venezia*, della Navigazione generale italiana, arrivò qui ieri da Suez.

Il vapore *Polcevera*, della stessa Società, partì ieri da qui per Napoli.

SUEZ, 5. — Il vapore *Africa*, della Navigazione generale italiana, arrivò ieri da Massaua.

SAN VINCENZO, 5. — Il piroscafo *Regina Margherita*, della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata, proseguì ieri per Barcellona e Genova.

LONDRA, 5. — Si dice che Gladstone si recherà a Roma dopo il Natale, per soggiornarvi alcune settimane.

MILANO, 6. — S. M. il Re partirà stasera alla volta di Roma.

MILANO, 6. — S. M. il Re è giunta stasera alle 9 20 pom. osse-

quiata alla stazione dalle autorità militari e civili ed è ripartita alle 9 25 pom. per Roma.

S. M. il Re, accompagnato del generale Pasi, dal comm. Rattazzi e dalla sua Casa militare e civile di servizio nel mese, arriverà in Roma oggi alle 12 20.

PARIGI, 6. — Il presidente Carnot firmò, nel Consiglio dei ministri tenuto stamane, il decreto che nomina J. B. F. Mariani, incaricato d'affari a Monaco di Baviera, ambasciatore di Francia presso Sua Maestà il Re d'Italia.

BRUXELLES, 6. — La Regina di Portogallo è partita. Il Re e la Regina dei Belgi, il conte di Fiandra, il principe Balduino ed il principe Vittorio Bonaparte salutarono S. M. alla stazione.

PARIGI, 6. — La Regina Maria Pia di Portogallo è giunta alle 7 50 pom. S. M. fu ricevuta allo scalo dal generale Brugère, segretario generale della presidenza e capo della Casa militare del presidente, in nome di questo, da Dormesson, introduttore degli ambasciatori, dal conte di Walbom ministro di Portogallo, e dal generale Menabrea, ambasciatore d'Italia.

NAPOLI, 6. — Il ministro Boselli visitò stamane l'Istituto Casanova e l'Ospizio degli orfanelli *Ecce Homo*, dove lasciò 200 lire.

PADOVA, 6. — A mezzodì ebbe luogo la inaugurazione della bonifica della sesta presa in provincia di Padova.

Poderose idrofore cominciarono a lavorare al suono della marcia Reale.

Vi assistevano il sotto-segretario di Stato del Ministero dei lavori pubblici, on. Marchiori, il comm. Miraglia, direttore generale dell'agricoltura, il comm. Marana, direttore generale delle opere idrauliche, il senatore Bucchia, i deputati Romanin-Jacur, Chinaglia e Tenani, il prefetto, il presidente del Consiglio provinciale, la Deputazione provinciale, sindaci, molte altre autorità e le popolazioni in festa.

Vi fu poscia un banchetto di 120 coperti nel quale parlarono, applauditi, il sindaco Piove, l'on. Marchiori, il comm. Miraglia, i deputati Romanin-Jacur, Chinaglia e Tenani, il prefetto ed altri.

L'on. Marchiori, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici, prese la parola per ringraziare dell'invito fattogli di assistere alla festa e delle cordiali e liete accoglienze avute.

Essendo nato in provincia di Padova, egli dice, di provare tanto maggiore compiacenza nell'assistere, come rappresentante del Governo, ad una inaugurazione che onora la provincia ed il paese.

Porta il saluto del ministro, on. Saracco, il quale fu dolente di non potere intervenire, tanto più trattandosi di visitare una regione così ricca di feconde iniziative, ove continua è la lotta contro i fiumi, fra i maggiori d'Italia, ove sono fertili le campagne, ove antica e forte è la costituzione dei consorzi.

Dalla festa odierna trae lieti auspici per l'avvenire, poichè si inaugura la prima bonifica portata dalla legge del 1882 nella provincia di Padova in cui furono fatti i primi conati di prosciugamenti meccanici. Assicura che il Governo aiuterà sempre, come deve, queste opere di progresso. Invoca però come condizione essenziale l'iniziativa dei privati, dei proprietari interessati, poichè grandissima è la mole del lavoro da compiere, rilevante la cifra della spesa portata dalle 78 bonifiche delle leggi 1882 e 1886

E nuovo argomento di conforto per l'opera che s'inizia trae da ciò che il lavoro di difesa dei fiumi si svolge ora con alacrità, ed anche con felice successo, come ne è prova il fatto che la piena recente dell'Adige, in alcuni punti più alta di quella del 1882, ha potuto defluire regolarmente nel suo letto. Ciò attesta anche come siano buone le organizzazioni idrauliche e come gli ufficiali preposti al servizio di dirigere e sorvegliare le opere fluviali compiano il loro dovere.

Il problema fluviale è certamente arduo, irto di difficoltà, ma studi diligenti ed illuminati si fanno da persone competenti, ed il Ministero sollecito di assicurare e trarre pratico profitto dai loro risultati. Intanto, il Governo, a mostrare la sua premura per un tale argomento, ha fatto proposta perchè le spese occorrenti per il rialzo delle corone arginali siano sostenute dal fondo ordinario del bilancio, rendendo così più pronti e più efficaci i lavori.

L'oratore ricorda infine come della questione dei fiumi e delle bonifiche si siano con amore ed intelligenza occupati i deputati del collegio. Concludendo, l'onorevole Marchiori osserva come, potendosi ora ritenere assicurate le antiche e recenti conquiste, si possa proseguire fidenti nel lavoro che accresce forza e gloria al nostro paese. L'Italia corre sicura ai suoi destini sotto l'egida della gloriosa e leale Dinastia e colla guida di un liberale Governo cosciente dei propri doveri. (Vivissimi applausi).

L'onorevole Marchiori visitò, a Padova, i lavori della Briglia sul Bacchiglione.

LONDRA, 6. — All'apertura della Sessione parlamentare dei Comuni che ha avuto luogo oggi, Buxton annunziò che proporrà una mozione intesa ad invitare le potenze a tenere una Conferenza a Londra per prendere misure atte a sopprimere effettivamente la tratta degli schiavi.

Si discusse poscia il bilancio delle spese per l'amministrazione civile.

TARIFA, 6. — Proveniente da Barcellona e Genova è passato ieri il piroscafo *Umberto I*, della Navigazione generale italiana, diretto al Plata.

BERLINO, 6. — Si conoscono i risultati di 243 elezioni.

Sono riusciti eletti 83 conservatori, 41 conservatori liberali, 47 deputati del centro, 46 nazionali liberali, 15 liberali, 7 polacchi, 2 danesi e 2 guelfi.

Berlino ha rieletto i 9 antichi deputati liberali.

BERLINO, 6. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un rapporto del console generale di Germania a Zanzibar in data del 3 ottobre.

Il console constata che il movimento insurrezionale non è un movimento locale inspirato da malevolenza contro l'amministrazione tedesca, ma proviene dal territorio di Taouma e dal Lago Njassa, ove risiedono in grande numero i mercanti di schiavi arabi.

LONDRA, 6. — Lo *Standard* ha da Shang-Hai:

« Sono scoppiati disordini al Sud dell'Isola Formosa, causa le imposte eccessive.

« Cannoniere inglesi e tedesche vi si recano per proteggere gli interessi stranieri. »

Secondo le informazioni del *Times* e dello *Standard*, l'accordo fra l'Inghilterra e la Germania si limiterebbe ad un'azione comune o parallela soltanto sul litorale dei loro possessi nel Zanzibar, e non nell'interno del paese.

Il *Times* desidererebbe che i gabinetti di Londra e di Berlino invitassero la Francia e l'Italia a contribuire esse pure ad impedire l'importazione degli schiavi e delle armi sul litorale Est-Africano.

GAETA, 6. — Le Regie navi *Dandolo* e *Italia* sono partite per la Spezia.

MADRID, 6. — Il Consiglio dei ministri decise, iersera, di dare maggior impulso ai negoziati col Vaticano per fare economie sull'alto personale del clero spagnuolo.

PARIGI, 6. — Il prodotto delle imposte dirette, nello scorso ottobre, diede un eccedente di 3 milioni sulle previsioni del bilancio, e di 9 milioni di franchi sul prodotto d'ottobre 1887.

ATENE, 6. — Oggi partirà la missione greca incaricata di consegnare al sultano il gran cordone dell'Ordine del Salvatore.

Lo scambio di cortesie fra la Turchia e la Grecia prova che i rapporti sono ristabiliti.

TANGERI, 6. — Dietro istanze dell'agente diplomatico francese, Féraud, il sultano ha destituito Sidi Omar, Cadì di Figuig, accusato di fomentare disordini sulla fontiera algerina.

MASSAUA, 6. — Diretto a Suez, partì, ieri il piroscafo *Venezia*, della Navigazione generale italiana.

GINEVRA, 6. — Il serbatoio Sonzier, che serve per la ferrovia elettrica fra Vevey e Chillon, è saltata in aria. Le acque si precipitarono fino nel lago di Ginevra.

Gravi danni. Molte case sono inondate. A mezzodì otto cadaveri sono stati ritrovati. Vi sono molti feriti.

[illegible] Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 6 novembre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 35 p. f. c.
RENDITA 5 0/0 seconda grida		—	—	98 »	98 »	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	94 90
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	462 462 50	462 35	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterraneo	»	500	500	»	»	626 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	590 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	566 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	500 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1470 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1845 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	245 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	390 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	598 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0 Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	503 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	443 »
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 97½
	Parigi	chèques	»	»	101 15
5	Londra	90 g.	»	»	25 26
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 novembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione . . . . 30 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BORELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Romana 1176, fine corr.
Az. Banca Generale 675 fine corr.
Az. Banca di Roma 821, fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 355, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 929, 927, 925 fine corr.
Az. Società dei Molini e Mag. Gen. 337, 337 50, 338 [illegible] fine corr.
Az. Soc. Generale per l'Illuminazione 96[illegible] fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 348, 349, 350, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 5 novembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 083.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 918
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 112.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 60 570.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.